



MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

CONSERVATORIO STATALE
DI MUSICA "G. ROSSINI"

Istituto Superiore di Studi Musicali
Fondato nel 1869



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
CONSERVATORIO

CONSERVATORIO
ROSSINI

 ConservatorioPS

 conservatoriorossini



masterclass laboratori seminari

gennaio - ottobre 2020



CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE

Modalità di iscrizione

Le attività (masterclass, laboratori, seminari) sono rivolte agli studenti interni del Conservatorio Statale Rossini a titolo gratuito, nonché agli studenti esterni che potranno parteciparvi in qualità di effettivi o uditori, previo il pagamento della quota di frequenza. E' previsto un numero massimo di partecipanti.

Le domande di iscrizione, sia per gli studenti interni sia per gli esterni, dovranno pervenire alla Segreteria del Conservatorio **almeno 10 giorni prima della data di inizio dell'attività** a cui si intende partecipare (il prestampato è scaricabile dal sito del Conservatorio).

Si informa che, ad eccezione della masterclass di José Carreras, il Conservatorio non mette a disposizione pianisti accompagnatori per gli iscritti esterni.

Gli interessati potranno inoltrare domanda d'iscrizione anche tramite mail all'indirizzo segreteria@conservatoriorossini.it, allegando (se esterni) la ricevuta del bonifico della quota di iscrizione.

Quote di frequenza per gli esterni:

masterclass, laboratori		seminari
effettivo (a giornata) € 60,00	uditore (a giornata) € 30,00	€ 30,00

Il pagamento delle quote dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario sul c/c intestato a

Conservatorio Statale di Musica Rossini
presso UBI Banca Spa - IBAN: IT96Y0311113310000000023652
causale "iscrizione masterclass/laboratori/seminari".

Le specifiche modalità di iscrizione alla masterclass internazionale di canto di José Carreras sono dettagliate sul sito www.conservatoriorossini.it nella pagina relativa.

N.B. Agli studenti interni che frequentano le masterclass, i laboratori e i seminari possono essere attribuiti crediti nel piano di studi per 'Altre attività formative a scelta dello studente'.

Ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione e dell'eventuale riconoscimento di crediti, la frequenza degli studenti effettivi interni ed esterni è obbligatoria per l'intera durata dell'attività prescelta. I referenti di ogni attività hanno il compito di verificare la piena frequenza degli studenti effettivi per il conseguimento dei suddetti fini.

INFO: Uffici di Segreteria del Conservatorio Rossini, piazza Olivieri 5, Pesaro (apertura al pubblico ore 11,00/12,00, dal lunedì al venerdì) tel. 072133671
e-mail: segreteria@conservatoriorossini.it
www.conservatoriorossini.it

Calendario generale

masterclass laboratori seminari

gennaio 2020

da lunedì 20
a sabato 25

masterclass internazionale di canto

Josè Carreras
auditorium Pedrotti

febbraio 2020

lunedì 10

seminario di jazz

La creazione di una colonna sonora per film muto

Daniele Furlati
sala marmi

lunedì 17

seminario di jazz

Songwriting (quando una virgola può fare)

Francesco Gazzé
sala marmi

giovedì 20

masterclass di saxofono

Il repertorio del saxofonista classico


Marco Gerboni
sala marmi

lunedì 24

masterclass di arpa

L'arpa in America Latina

Lincoln Almada
sala marmi

- venerdì 6
sabato 7 **masterclass di chitarra**
Tecniche di base del flamenco per chitarristi classici
Livio Gianola
sala marmi
- sabato 7 **seminario di didattica della musica**
Risvegliare l'orecchio e aprire la mente
Alberto Odone
aula 5
- sabato 7 **laboratorio di espressione corporea**
Monica Miniucchi
palestra ICS Gaudiano
- venerdì 13 **seminario per strumentisti ad arco**
L'evoluzione della curva dell'arco dal barocco al '900
Associazione Italiana Professionisti Archettai
sala marmi
- sabato 14 **laboratorio di espressione corporea**
Monica Miniucchi
palestra ICS Gaudiano
- da martedì 17
a giovedì 19 **masterclass di canto** 
Repertorio vocale spagnolo e zarzuela
Augusto Brito
sala marmi
- da mercoledì 18
a sabato 21 **masterclass di pianoforte**
Christa Sabine Butzberger
aula 13
- sabato 21 **laboratorio di espressione corporea**
Monica Miniucchi
palestra ICS Gaudiano
- martedì 24
mercoledì 25 **masterclass di viola da gamba e di musica da camera
per strumenti antichi**
Juan Manuel Quintana
sala marmi/uomini illustri
- sabato 28 **laboratorio di espressione corporea**
Monica Miniucchi
palestra ICS Gaudiano

- giovedì 2
venerdì 3 **masterclass di saxofono**
I concerti per saxofono e orchestra: '900 e avanguardia
Anders Paulsson
sala marmi/auditorium Pedrotti
- venerdì 3
sabato 4 **masterclass di musica da camera**
Nazzareno Carusi
sala marmi
- sabato 4 **laboratorio di espressione corporea**
Monica Miniucchi
palestra ICS Gaudiano
- martedì 7
mercoledì 8 **masterclass di fisarmonica**
*Repertori per orchestra di fisarmoniche
in Germania e in Europa*
Stefan Hippe
sala marmi
- venerdì 17
sabato 18 **masterclass di clarinetto**
Patrick Messina
sala marmi
- sabato 18 **laboratorio di espressione corporea**
Monica Miniucchi
palestra ICS Gaudiano
- lunedì 20 **masterclass di basso tuba ed eufonio**
Shemuel Hershko
auditorium Pedrotti
- da martedì 21
a giovedì 23 **masterclass di canto**
Vocalità, stile, studio
Bernadette Manca di Nissa
auditorium Pedrotti
- mercoledì 22
giovedì 23 **masterclass di strumenti a percussione**
Le percussioni in orchestra
Carmelo Giuliano Gullotto
aula 25

maggio 2020

da lunedì 4
a mercoledì 6

masterclass di violino

Laura Marzadori
auditorium Pedrotti

sabato 9

masterclass di canto

Virtuosismi dal barocco a Rossini

Gianluca Belfiori
sala uomini illustri

da lunedì 11
a sabato 16

masterclass di musica antica

Musica iberica nel repertorio antico

João Janeiro
museo nazionale Rossini

lunedì 18

masterclass di contrabbasso

Franco Petracchi
sala marmi

martedì 19

masterclass di organo

Gerhard Gnann
auditorium Pedrotti/aula 10

luglio 2020

da mercoledì 15
a sabato 18
e lunedì 20

laboratorio di musica d'insieme per strumenti a fiato

IMP *International Music Program/Project*

docenti di Università USA

auditorium Pedrotti

ottobre 2020

da giovedì 1
a sabato 3

masterclass di pianoforte

Ingrid Fliter
auditorium Pedrotti

biografie dei docenti

(in ordine cronologico delle attività)



José Carreras

**masterclass
internazionale di canto**
da lunedì 20
a sabato 25 gennaio
auditorium Pedrotti

José Carreras

Nato a Barcellona, ha studiato canto e musica nella sua città, nel cui *Gran Teatre del Liceu* ha debuttato nel 1970 in *Nabucco*, seguito da *Lucrezia Borgia*. È iniziata così una carriera stellare che lo ha portato a diventare una delle voci tenorili più rilevanti del Novecento e a esibirsi nei principali teatri del mondo, quali il Teatro alla Scala, il Metropolitan, il Covent Garden, l'Opéra di Parigi, la Staatsoper di Vienna e quella di Monaco, la Lyric Opera di Chicago, l'Opera di San Francisco (per citarne solo alcuni) e nei festival di maggior richiamo, come quelli di Salisburgo, Edimburgo e Aix-en-Provence.

Ha collaborato con tutti i più importanti direttori d'orchestra, tra cui Herbert von Karajan - con il quale aveva sviluppato un intenso rapporto umano e professionale, durato più di dodici anni tra Salisburgo, Berlino e Vienna - Claudio Abbado, Riccardo Muti, Lorin Maazel, Riccardo Chailly, Colin Davis, Giuseppe Sinopoli, James Levine, Carlo Maria Giulini, Leonard Bernstein e Zubin Mehta e con registi del calibro di Franco Zeffirelli, Jean-Pierre Ponnelle, Giorgio Strehler, Luigi Comencini e Harold Prince.

Il suo vastissimo repertorio comprende oltre sessanta opere, tra cui spiccano, in particolare, Andrea Chénier, La Bohème, Tosca, Werther, Don Carlo, Carmen, La forza del destino, Pagliacci, L'elisir d'amore e Un ballo in maschera. Ha partecipato a numerosi film d'opera di successo e si è esibito in recital nelle più prestigiose sale da concerto del mondo, come la Carnegie Hall e la Avery Fisher Hall di New York, la Royal Festival Hall, il Barbican e la Royal Albert Hall di Londra, la Salle Pleyel di Parigi, il Musikverein e il Konzerthaus di Vienna, la Philharmonie di Berlino, la Suntory Hall e la NHK Hall di Tokyo, il Grosses Festspielhaus di Salisburgo, la Philharmonie e la Herkulesaal di Monaco, il Palau de la Musica di Barcellona e il Teatro Real di Madrid, la romana Accademia di Santa Cecilia.

Il suo immenso repertorio da concerto comprende oltre 600 arie, che spaziano dal barocco alla musica contemporanea e a quella popolare.

L'elenco dei premi, delle distinzioni e dei riconoscimenti che sono stati tributati alla sua straordinaria personalità artistica è infinito. È Kammersanger della Repubblica austriaca, membro onorario della London Royal Academy of Music e presidente onorario della London Arts Orchestra, Commandeur de l'Ordre des Arts et des Lettres e Chevalier de la Légion d'Honneur della Repubblica francese, Cavaliere di Gran Croce e Grand'Ufficiale della Repubblica italiana, Ambasciatore di buona volontà dell'UNESCO. Ha ricevuto lauree honoris causa dalle Università di Barcellona, Loughborough, Sheffield, Camerino, Coimbra, Porto, Marburg, Elche, Pécs, Edimburgo, Bucarest.

Nel 1992 è stato direttore musicale dei Giochi Olimpici di Barcellona. I leggendari concerti *dei Tre Tenori*, cui ha partecipato con Plácido Domingo e Luciano Pavarotti, sono stati un successo planetario.

Dal 1988 è Presidente della *José Carreras International Leukaemia Foundation* (con sede principale a Barcellona e altre sedi negli Stati Uniti, in Svizzera e in Germania), la cui attività segue con grande impegno e dedizione.

N.B.: per l'iscrizione alla masterclass internazionale di canto, le specifiche modalità di iscrizione sono dettagliate sul sito www.conservatoriorossini.it nella pagina relativa.



Daniele Furlati

La creazione di una colonna sonora per film muto

seminario di jazz
lunedì 10 febbraio
sala marmi

Daniele Furlati

(Bologna, 26 novembre 1973), compositore e pianista, è diplomato in Composizione, in Pianoforte e Strumentazione per banda. Ha ottenuto due diplomi di merito ai corsi di perfezionamento in musica per film tenuti da Ennio Morricone e Sergio Miceli all'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Per il cinema è autore della musica del film *Viva San Isidro!* (1995) di Alessandro Cappelletti e coautore con Marco Biscarini delle musiche dei pluripremiati lungometraggi di Giorgio Diritti *Il vento fa il suo giro* (2005, Premio Migliore Musica Originale al Festival Cinema e Musica di Lagonegro 2007), *L'uomo che verrà* (2009, Premio Ennio Morricone al Bari Film Festival 2010, nomination David di Donatello 2010 *Migliore Musicista*) e *Un giorno devi andare* (2013, nomination Ciak d'Oro 2013 *Migliore Colonna Sonora*). Ha composto le musiche per spot pubblicitari, cortometraggi, tra i quali *Jody delle giotte* (2011) di Adriano Sforzi e documentari, tra i quali *Il Valzer dello Zecchino* (2010) di Vito Palmieri e *L'equilibrio del cucchiaino* (2015) di Adriano Sforzi. Collabora da tempo con la Cineteca di Bologna come pianista e compositore per il cinema muto. Ha curato l'accompagnamento musicale dal vivo al pianoforte di pellicole del cinema muto all'interno di Festival Internazionali (Strade del Cinema di Aosta, Il Cinema Ritrovato di Bologna, Istanbul Silent Cinema Days di Istanbul). Per il teatro ha composto *Novelle fatte al piano* che ha debuttato a Roma presso il Conservatorio di Santa Cecilia nel giugno 2010 e *Asteroido Lindgren (ognuno ha la sua stella)* che ha debuttato nel novembre 2007 al Teatro Comunale di Modena. Ha composto le musiche di scena per *La Maria dei dadi da brodo*, *L'amante e Paesaggio*, con la regia di Marinella Manicardi e per *Gli occhi gli alberi le foglie* di Giorgio Diritti. Attualmente è in teatro con Ivano Marescotti, nel ruolo di accompagnatore al pianoforte nelle musiche originali dello spettacolo *Bestiale... Quel giro d'Italia!* È docente di *Orchestrazione e Arrangiamento per la musica applicata alle immagini* presso il Conservatorio di Musica Francesco Venezze di Rovigo.



Francesco Gazzé

Songwriting (quando una virgola può fare)

seminario di jazz
lunedì 17 febbraio
sala marmi

Francesco Gazzé

Autore e compositore, Francesco Gazzé nasce artisticamente nel 1996 con il primo album del fratello Max Gazzé (*Contro un'onda del mare*, EMI). Questa collaborazione proseguirà poi con diversi brani di successo: *La favola di Adamo ed Eva*, *Cara Valentina*, *Una musica può fare*, *L'amore pensato*, *Il timido ubriaco*, *Il solito sesso*, *Sotto casa*, *La vita com'è*, *Ti sembra normale*, *I tuoi maledettissimi impegni*, *Atto di forza*, (Premio Amnesty Italia – Voci per la libertà 2014), *La leggenda di Cristalda* e *Pizzomunno*, *L'amore non esiste* (Fabi, Silvestri, Gazzé). Ha collaborato e/o collabora inoltre con molti altri artisti tra cui Raf, Nek, Francesco Renga, Marco Carta, Bandabardò, Levante, Caparezza, Ginevra Di Marco e Cristina Donà. L'attività letteraria di Francesco Gazzé non si limita a quella di songwriter, ha infatti pubblicato numerose raccolte di racconti e poesie, tra cui segnaliamo la recentissima *24 pezzi facili, poesie* (Aletti Editore, 2019).



Marco Gerboni

Il repertorio del saxofonista classico

masterclass di saxofono
giovedì 20 febbraio
sala marmi

Marco Gerboni

Si è diplomato a soli 16 anni in Saxofono presso il Conservatorio *Rossini* di Pesaro con il massimo dei voti e la lode. Successivamente, a 19 anni, consegue il diploma di Clarinetto. È risultato vincitore in *Duo con pianoforte* di 12 primi premi nei più importanti Concorsi Nazionali ed Internazionali. Come solista vince giovanissimo a soli 14 anni il 1° premio al 2° Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale per strumenti a fiato *Premio Ancona* (Presidente di giuria Goffredo Petrassi), mentre con il gruppo Baires '87 vince nel 1992 il Premio per le arti e la musica *G. Tani*. Ha collaborato con le più importanti orchestre sinfoniche e liriche, tra cui Teatro alla Scala di Milano, Filarmonica del Teatro alla Scala, Opera di Roma, Teatro la Fenice di Venezia, Accademia di Santa Cecilia, Maggio Musicale Fiorentino, RAI di Torino, Accademia di Santa Cecilia, Teatro Verdi di Trieste, Ente Lirico Arena di Verona, Teatro lirico di Cagliari, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Petruzzelli di Bari, Qatar Philharmonic Orchestra, Radiotelevisione Svizzera. Ha effettuato registrazioni discografiche per le etichette Emi, Delos, Warner Bros, Primrose Music, Decca, Stradivarius e Pentaphon.

Membro dell'*Italian Saxophone Quartet* per oltre 25 anni e di un duo con il pianista Giorgio Farina, ha tenuto concerti in gran parte d' Europa, Stati Uniti, Medio Oriente, Giappone e Cina, esibendosi nelle più importanti sale da concerto.

Ha partecipato ai Congressi Mondiali di saxofono che si sono tenuti a Pesaro, Valencia e Lubiana, mentre nel 2014 è stato invitato, in veste di solista, al primo Congresso Europeo di saxofono che si è tenuto in Spagna. Ha tenuto masterclass e corsi di perfezionamento a Portogruaro, Spilimbergo, Fermo, presso la Hochschule di Francoforte, i Conservatori superiori di Granada, Valencia, Jaën, Cordoba, Madrid, presso l'Università di Iasi (Romania), il Conservatorio di Birmingham e presso l'Università di Denver (Colorado). Vincitore di concorso ministeriale, è docente di Saxofono presso il Conservatorio di musica *G. Frescobaldi* di Ferrara.



Lincoln Almada

L'arpa in America Latina

masterclass di arpa
lunedì 24 febbraio
sala marmi

Lincoln Almada

Arpista eclettico che all'interesse per la musica colta europea (con particolare riferimento alla prassi esecutiva del periodo barocco) unisce la passione per la musica tradizionale del proprio paese di nascita, il Paraguay.

Sin da giovanissimo studia anche come percussionista e si esibisce in diverse formazioni, in seguito integrerà queste esperienze nella sua interpretazione della musica tradizionale per arpa.

In Paraguay, l'arpa conserva ancora delle antiche tecniche che in Europa sono state ormai da tempo perdute. Lincoln Almada è riuscito a fondere queste tecniche alle influenze che ha assorbito negli anni da diverse culture, elaborando un suo stile personale. Nel suo repertorio riunisce i ritmi della regione Guarani (Paraguay e litorale argentino), la musica "llanera" (Colombia e Venezuela) e la musica afro-latinoamericana (Cuba e Perù).

Alla sua intensa attività concertistica internazionale, sia come solista che in formazioni cameristiche, Almada unisce l'interesse per la didattica che lo ha portato a sviluppare una peculiare metodologia rivolta soprattutto a facilitare la memorizzazione, l'improvvisazione e l'interpretazione dei ritmi tradizionali latino-americani. Come docente tiene numerosi corsi e seminari presso importanti istituzioni musicali (in Italia presso il Conservatorio di Napoli, il Conservatorio di Pesaro, il Conservatorio di Milano, il Conservatorio di Vibo Valentia, la scuola *Suoni d'arpa* di Salsomaggiore, il Festival internazionale d'arpa di Viggiano; in Svizzera presso la Schola Cantorum Basiliensis; in Francia ai Rencontres Internationales de Harpes Dinan e al Centre Occitan des musiques traditionnelles, Toulouse; in Belgio all'Harpe Diem Leuven e in Spagna presso il Conservatorio di Huesca). Dal 2018 è docente presso la Scuola Di Musica di Fiesole.



Livio Gianola

Livio Gianola (*1964, Premana) è l'unico chitarrista non spagnolo ad aver scritto musiche per il prestigioso Ballet Nacional de España e per altri grandi nomi del flamenco come Antonio Canales, Rafael Amargo e Lola Greco. Col suo inconfondibile stile chitarristico ha inciso 5 CD come solista (il sesto, dedicato ad un concerto per chitarra e orchestra, è in preparazione) e pubblicato numerose opere per varie case editrici. Ha eseguito recital e concerti in tutti i continenti, esibendosi nei più prestigiosi scenari.

È considerato dalla critica internazionale il maestro della chitarra a 8 corde.

Livio Gianola

Tecniche di base del flamenco per chitarristi classici

masterclass di chitarra

venerdì 6

sabato 7 marzo

sala marmi



Alberto Odone

Alberto Odone si occupa di didattica musicale e dell'ascolto. Sin dall'inizio si è impegnato, nel tentativo di superare i ritardi della situazione italiana in questo settore, in un'attività di ricerca le cui fonti sono lo studio della teoria e della psicologia musicali, la sperimentazione sul campo e il contatto con la realtà internazionale, avvenuto attraverso la formazione all'estero (in Francia, Germania e presso l'Istituto Internazionale di Pedagogia Musicale Z. Kodály di Kecskemét, Ungheria) e un'intensa attività di docenza, con oltre cento corsi tenuti in Spagna, Germania, Svizzera, Svezia, Finlandia e Lettonia, oltre che in numerose istituzioni italiane.

È docente al Conservatorio G. Verdi di Milano.

Alberto Odone

Risvegliare l'orecchio e aprire la mente

seminario di didattica della musica

sabato 7 marzo

aula 5



Monica Miniucchi

Insegnante, danzatrice e coreografa di danza contemporanea e classica formatasi alle scuole di Martha Graham, Merce Cunningham, Alvin Ailey di New York e Royal Academy di Londra.

Ha realizzato numerosi spettacoli e collaborato con noti registi e coreografi italiani e stranieri.

È danzavimentoterapeuta APID (Associazione Professionale Italiana DMT) specializzata presso la scuola di formazione professionale Maria Fux di Firenze. Attualmente insegna e tiene seminari di teatrodanza, tecniche di improvvisazione, espressione corporea, danzavimentoterapia e continua la sua attività di coreografa.



Monica Miniucchi

laboratorio
espressione corporea
sabato **7, 14, 21 e 28**
marzo **4 e 18** aprile
palestra ICS Gaudiano



Associazione Italiana Professionisti Archettai

L'Associazione Italiana Professionisti Archettai ha la finalità di svolgere attività culturali nel campo dell'artigianato contemporaneo, rivolgendo particolare attenzione agli archi del quartetto della famiglia dei violini e promuove seminari all'interno di istituti di formazione musicale e professionale legati all'ambito storico, artigianale e musicale. Vuole valorizzare l'importanza della professionalità in riferimento alla costruzione e manutenzione dell'arco.

E' prevista la partecipazione del maestro Sebastiano Severi (Primo premio al Concorso *Dino Caravita*, diploma di Violoncello alla Regia Accademia Filarmonica di Bologna e presso il Conservatorio *G. Verdi* di Milano sotto la guida del Maestro Rocco Filippini e in seguito Diploma di II livello in Violoncello Barocco col massimo dei voti, Lode e Menzione d'onore. Collabora regolarmente con le maggiori orchestre italiane. Si esibisce in numerosi complessi da camera con particolare attenzione alla musica barocca e del Novecento. Insegna Violoncello barocco al Conservatorio *Bruno Maderna* di Cesena).



Associazione Italiana
Professionisti Archettai
L'evoluzione della curva
dell'arco dal barocco al '900

seminario per
strumentisti ad arco
venerdì **13** marzo
sala marmi



Augusto Brito

Augusto Brito è nato a Santa Cruz de Tenerife, dove ha completato la sua formazione universitaria, il Diploma in Studi commerciali e il Bachelor in Scienze economiche, nonché i suoi studi musicali e di Canto al Conservatorio di Musica della sua città. Ha studiato con Isabel García Soto, Ángeles Gracia Gutiérrez e Joan Ferrer, ha anche frequentato corsi di tecnica vocale e interpretazione con Esperanza Abad, Félix Lavilla, Angeles Chamorro, Alfredo Kraus, Montserrat Poeyo, Helmut Lips, Jerzy Artysz, Helena Lazarska, Nico Van der Mell, Marie Claude Vallin, Joan Pons, Kamal Kahn, Vittorio Terranova, Manuel Cid e frequenta assiduamente le masterclass di Maria Orán. Si è esibito con orchestre come La Laguna Classical, Camerata de Tenerife, Brno Chamber, Tenerife Symphony, Malaga City, Asunción, Gran Canaria Philharmonic, Galician Symphony, Royal Philharmonic Ensemble Fontegara, Extremadura Orchestra e altre. Ha collaborato con i registi Alberto Roque, Gregorio Gutiérrez, Patrick Doumeng, Gregorio Gutiérrez, Mark Peters, Francisco de Gálvez, Luis Szaran, Álvaro Marías, Carmen Cruz Simó, Lazlo Heltay, Adrián Leaper, Maximino Zumalave, Isabel Costes, Raúl Mallavibarrena, José María Vicente, Víctor Pablo Pérez, Pedro Halffter, Michal Nesterowicz e Oleg Caetani e altri. Ha ottenuto il terzo premio nella categoria Lied-Oratorio e il premio come miglior interprete di Mozart nel III concorso internazionale di canto *Alfredo Kraus*, il terzo premio per voci maschili nel 13° concorso di canto *Città di Logroño*. Si è esibito in diverse anteprime mondiali, tra cui nel 2002 nell'*Amour triomphant* del compositore Enrique Guimerà all'Opera delle Canarie, nel 2005 nell'opera *El Moro de la patera* del compositore Lothar Siemens, recentemente (nel 2014), nella prima di *Aulat en Tindaya* di Lothar Siemens e in *Amanda* di Francisco Rguez, infine in *The buscones* di Víctor Landeira, nell'ambito del progetto internazionale *Opera Tascabile*. Ha cantato anche composizioni composte espressamente per lui. Nell'ambito del 25° *Festival di musica delle Isole Canarie* insieme all'Orchestra Filarmonica di Gran Canaria e sotto la direzione di José de Eusebio si esibisce nella prima esibizione dal vivo dell'opera *Henry Clifford* di Isaac Albéniz in lingua originale. Si è esibito alla Liederhalle di Stoccarda, all'Auditorium di Tenerife, al Konzerthaus di Wuppertal, alla Philharmonie Hall di Essen, al Teatro dell'Opera di Duisburg, alla Tonhalle di Düsseldorf, al Konzerthaus di Dortmund, al Konzerthaus di Berlino, al Kongresshaus di Innsbruck e alla Victoria Hall di Ginevra. Di recente ha cantato insieme alla Tenerife Symphony Orchestra i *Carmina Burana* davanti a ventimila spettatori, coinvolgendo anche 400 milioni di telespettatori attraverso il canale televisivo internazionale spagnolo. Attualmente è docente di Canto presso il Conservatorio Superior di Musica delle Isole Canarie.

Augusto Brito 
**Repertorio vocale spagnolo
e zarzuela**

**masterclass
di canto**

**da martedì 17
a giovedì 19 marzo
sala marmi**



Christa Sabine Butzberger

Nata a Zurigo, ha conseguito la sua formazione presso la Musikhochschule di Winterthur e si è perfezionata presso l'Accademia di S. Cecilia. Fondamentale per il suo sviluppo è stato l'incontro con Sergiu Celibidache con il quale ha studiato per 7 anni. Svolge intensa attività concertistica come solista e con il Trio Ars et Labor. Appassionata didatta, ha contribuito con i Corsi superiori di pianoforte, di musica da camera e di fenomenologia Ars et Labor alla formazione di oltre cento musicisti. Viene invitata regolarmente per delle masterclass da vari conservatori italiani e accademie internazionali.

**Christa Sabine
Butzberger**

**masterclass
di canto**

**da mercoledì 18
a sabato 21 marzo
aula 13**



Juan Manuel Quintana

**masterclass
di viola da gamba
e musica da camera
per strumenti antichi**
martedì 24
mercoledì 25 marzo
sala marmi/sala
uomini illustri

Juan Manuel Quintana

Juan Manuel Quintana ha una grande reputazione come solista e camerista che lo ha portato ad esibirsi nelle più prestigiose sale d'Europa, Stati Uniti, America Latina e Giappone con differenti gruppi: Concerto Vocale, Les Musiciens du Louvre, Hesperion XXI, Concerto Köln, Les Talens Lyriques, Akamus, Cappella Mediterranea, Ensemble Vocal de Lausanne e altri, partecipando a numerose registrazioni per la ArchivProduktion, Harmonia Mundi France, Glossa, Alia Vox e altre. È regolarmente invitato come docente al Festival Internazionale di Música Antica di Curitiba e di Brasilia, al corso estivo dell'Università di Salamanca, alla Universidad Católica de Chile, all'Händel Festspiel di Karlsruhe, ai Corsi di Musica Antica di Urbino, all'Escuela de música de Montevideo.

Tra il 2006 e il 2012 è stato professore di Viola da gamba e Musica da camera del Conservatorio Municipal de Buenos Aires

Molti suoi concerti sono stati registrati da svariate radio e case discografiche. Ha realizzato tre registrazioni per Harmonia Mundi France che hanno ricevuto onorificenze e riconoscimenti da riviste specializzate come *Diapason d'or*, *Choc du Monde de la Musique* e *Classica*, nominations a Cannes Grammy Awards.

Dal 1999 al 2005 è stato assistente di Marc Minkowski e diretto Les Musiciens du Louvre. Ha anche diretto l'*Orfeo* di Monteverdi a Santiago del Cile, ricevendo il premio del circolo della critica come miglior spettacolo dell'anno.

Nel 2009, a Buenos Aires, è stato premiato con il premio *Konex* come miglior strumentista del decennio.



Anders Paulsson
**I concerti per saxofono
e orchestra: '900 e avanguardia**

**masterclass
di saxofono**
giovedì 2
venerdì 3 aprile
sala marmi/auditorium
Pedrotti

Anders Paulsson

A partire dal suo debutto alla Carnegie Hall nel 1992, Anders Paulsson (1961) è stato ampiamente riconosciuto come uno dei migliori saxofonisti soprano al mondo. La sua abilità musicale ha ispirato una serie di oltre 50 compositori internazionali a comporre per lui concerti da solista e musica da camera. Ha tenuto concerti in 27 paesi e in importanti centri musicali come Alice Tully Hall a New York, Berlin Philharmonie, Concertgebouw Amsterdam, Wigmore Hall a Londra, Palau de la Musica a Valencia, Moscow International Performing Arts Center e Kitakyushu Performing Arts Center in Giappone. Nel 2012 Anders Paulsson è stato insignito della Royal Gold Medal Litteris et Artibus per i suoi importanti successi artistici come saxofonista soprano. Anders ha eseguito oltre un migliaio di concerti come solista e ha pubblicato 24 CD. Il suo pionieristico CD di composizioni svedesi per saxofono soprano con musiche di Anders Eliasson, Rolf Martinsson e Sven-David Sandström ha ricevuto elogi dalla rivista Gramophone. Ha suonato come solista con la Royal Philharmonic Orchestra di Stoccolma, la Swedish Radio Symphony Orchestra, la Gothenburg Symphony Orchestra e la St. Petersburg Philharmonic e ha collaborato con direttori quali John Storgårds, Lü Jia, Okku Kamu, Eva Ollikainen, Johannes Gustavsson, Fabio Mastrangelo e Lan Shui. Dopo gli studi di Saxofono classico al Royal College di Stoccolma e in Francia con Jean-Marie Londeix, una borsa di studio internazionale Fulbright ITT gli ha permesso di studiare con Joseph Allard e Bob Mintzer alla Manhattan School of Music di New York City. Come compositore, Anders Paulsson è stato insignito nel 1994 del premio *The Golden Clapperboard* per la migliore composizione originale per film insieme a Johan Söderqvist. Dal 2013 al 2015 Anders Paulsson è stato compositore residente presso la MIAGI Youth Symphony Orchestra in Sudafrica e ha composto la *Celebration Suite* in occasione del 20° Jubilee of Democracy. Molte delle sue esibizioni sono state trasmesse da televisioni e radio internazionali e le sue registrazioni hanno ricevuto importanti consensi dalla critica musicale e dal pubblico di tutto il mondo. Le sue composizioni sono pubblicate da Gehrman's Musikförlag. Alle celebrazioni del Nobel nel 1993 Anders Paulsson si è esibito per Nelson Mandela alla consegna del premio Nobel per la pace e per i vincitori del premio Nobel per la medicina nel 2003. Anders Paulsson ha come obiettivo l'uso della musica per promuovere la collaborazione internazionale, la pace e la gestione della biosfera. È co-fondatore di *Coral Guardians*, un'organizzazione che unisce musica e scienza per la sensibilizzazione di temi quali la difesa delle barriere coralline e la salvaguardia dell'ambiente per le generazioni future. Un punto culminante di questa impresa è rappresentato dalla composizione sinfonica di Anders Paulsson *Kumulipo Reflections/Coral Symphony*. L'inno di Anders sulla barriera corallina Danjungan Sanctuary è stato eseguito in occasione del concerto per il 60° compleanno del re Carlo Gustavo XVI di Svezia.



Nazzareno Carusi

**masterclass
di musica da camera**
venerdì 3
sabato 4 aprile
sala marmi

Nazzareno Carusi

Nato a Celano nel 1968, ha tenuto il primo concerto all'età di dieci anni e da allora ha suonato per molte delle maggiori istituzioni musicali. Tra le sue incisioni sono da ricordare l'album *Notturmo* (EMI), le Sonate op. 120 di Brahms per pianoforte e clarinetto con F. Meloni (Amadeus) e la Sonata op. 123 di Saint-Saëns per violoncello e pianoforte con L. Piovano (Eloquentia) e un triplo Live al Teatro Colón di Buenos Aires (Musorgskij, Quadri da un'esposizione), alle Jewel Box Series di Chicago (Scarlatti, Nove Sonate) e al Teatro alla Scala di Milano (Mozart, Schumann) con i Solisti della Scala (D. Rossi, F. Meloni, F. Di Rosa, EMI). Autore di articoli, rubriche e documentari culturali per canali televisivi e testate giornalistiche nazionali, Amadeus lo ha recentemente definito *"un grande della Cultura italiana"*. Consigliere artistico del Concorso Internazionale Pianistico *Ferruccio Busoni* di Bolzano, è titolare *per chiara fama* della cattedra di Musica da Camera all'Accademia Pianistica Internazionale *Incontri col Maestro* di Imola ed è professore ordinario della stessa materia al Conservatorio *Antonio Buzzolla* di Adria. Il Premio Giustiniano di Ravenna gli ha attribuito la sua Menzione Speciale *"per la assoluta unicità della sua figura nel panorama musicale non solo nazionale"*. Carusi ha saputo coniugare, a una carriera musicale costellata di successi e riconoscimenti internazionali, un'attività altrettanto intensa e prestigiosa di divulgazione, commento e riflessione musicale sulla stampa, la televisione e tutti i nuovi media". La *Fondazione Nicola Irti per le opere di carità e cultura*, presieduta dal prof. Natalino Irti, lo ha invitato a tenere una serie di dialoghi sulla Musica nell'ambito del protocollo d'intesa con il Consiglio Superiore della Magistratura e il Ministero della Giustizia, al fine di promuovere incontri di cultura generale negli stabilimenti penitenziari. Allievo di A. Weissenberg, V. Merzhanov, L. Passaglia e A. Vendramelli, è stato nominato Steinway Artist dalla Steinway & Sons di Amburgo.



Stefan Hippe
*Repertori per orchestra
di fisarmoniche
in Germania e in Europa*

**Masterclass
di fisarmonica**

martedì 7
mercoledì 8 aprile
sala marmi

Stefan Hippe

Stefan Hippe nasce a Norimberga nel 1966. Dopo gli studi superiori prosegue l'approfondimento della fisarmonica sotto la guida di Willi Muench e Irene Kauper al Meistersinger-Konservatorium Nuremberg, studia Composizione con Bertold Hummel e Heinz Winbeck e Direzione con Guenther Wich all'Università musicale di Wuerzburg. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per le sue oltre 100 composizioni. In qualità di solista, musicista di ensemble e direttore, ha partecipato a numerosi concerti (incluse più di 120 prime esecuzioni) di musica contemporanea. È stato invitato ad esibirsi in Europa, Cina, Canada, USA e Russia. Stefan Hippe è docente di Fisarmonica alla Musikschule Nuremberg dal 1999 e dal 2015 insegna Direzione e Storia della musica allo Hohner Conservatory.



Patrick Messina

masterclass di clarinetto

venerdì 17
sabato 18 aprile
sala marmi

Patrick Messina

Patrick Messina è considerato uno dei maggiori clarinettisti del nostro tempo. Si è esibito da solista con orchestre quali Houston Symphony Orchestra, l'Orchestre National de France, l'Orchestre de Cannes, la Kioi Sinfonietta di Tokyo, la Incheon Philharmonic, la National Philharmonic Orchestra di Ucraina, l'Orchestre de Chambre de Toulouse, St Martin in the Fields e con direttori come Riccardo Muti, Bernard Haitink, Yehudi Menuhin, Tan Dun, Daniele Gatti, Kristjan Jarvi, Jaap Van Zweden e Trevor Pinnock. Nato a Nizza (Francia) da genitori siciliani, inizia gli studi con il padre Aldo Messina, proseguendoli poi con Guy Deplus e Michel Arrignon al Conservatorio di Parigi, con Franklin Cohen al Cleveland Institute of Music e con Ricardo Morales al New York Mannes College. È vincitore di numerosi concorsi e premi (Yehudi Menuhin Foundation, East and West International Auditions di New York, Houston Ima Hogg Competition, Heida Hermanns International Competition) e a soli 18 anni ha vinto il Primo Premio di Clarinetto e Musica da camera al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Parigi.

Ha collaborato come primo clarinetto con la Metropolitan Opera di New York, la Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam e la Chicago Symphony Orchestra. In qualità di camerista, ha collaborato con grandi artisti come Edita Gruberova, Chen Reiss, Daniel Hope, Bruno Giuranna, Jean-Yves Thibaudet, Michel Beroff, Jean-Marc Luisada, Gautier Capuçon, Xavier Philipps, il Beaux Arts Trio, il Philharmonia Quartett Berlin (Filarmonica di Berlino) e il Fine Arts Quartet.

Dal 2003 Patrick Messina è *primo clarinetto principale* dell'Orchestra Nazionale di Francia, professore a l'École Normale de Musique de Paris e Visiting Professore della Royal Academy of Music di Londra.



Shemuel Hershko

masterclass di tuba ed eufonio

lunedì 20 aprile
auditorium Pedrotti

Shemuel Hershko

Shemuel Hershko ricopre il ruolo di prima tuba solista nella Israel Philharmonic Orchestra dal 1978 ed è molto attivo sia in ambito solistico, sia in quello cameristico. Hershko si è esibito da solista con numerose orchestre tra cui Israel Chamber Orchestra e Israel Philharmonic Orchestra. E' inoltre membro dell'Israel Philharmonic Brass Quintet.



Bernadette Manca di Nissa

Vocalità, stile, studio

masterclass di canto

da martedì 21 a giovedì
23 aprile
auditorium Pedrotti

Bernadette Manca di Nissa

Bernadette Manca di Nissa, cagliaritano, ha cantato nei maggiori teatri europei, negli Stati Uniti e in Giappone.

Presente al Teatro alla Scala dal 1985 per quasi vent'anni, è stata diretta da Maestri quali Abbado, Chailly, Conlon, Gardiner, Giulini, Haitink, Hogwood, Mehta, Muti, Ozawa, Pappano, Prêtre, Thielemann e dai registi De Simone, Pizzi, Ponnelle, Ronconi, Strehler, Vick.

Notoriamente riconosciuta come una tra le più importanti contralti femminili dell'epoca moderna, pur prevalendo come interprete barocca e rossiniana, ha tuttavia sviluppato un repertorio che da Monteverdi arriva ad alcuni lavori di Luigi Nono, cantati in prima mondiale.

Fra i suoi ruoli favoriti, l'Orfeo di Gluck, il Tancredi di Rossini e la Quickly del Falstaff di Verdi. Col Falstaff ha preso parte nel 1999-2000 alla solenne riapertura del Covent Garden a Londra e nel 2001 alle celebrazioni verdiane di Busseto con La Scala e Muti. Nel 1989, per l'interpretazione dell'Orfeo di Gluck alla Scala diretta da Muti, ha ricevuto il premio *Abbiati*.

È stata docente all'Opera di Chicago, ai Conservatori di Cagliari e Genova, al Maggio Fiorentino Formazione, allo Sperimentale di Spoleto, all'Ateneo della Lirica di Sulmona, all'Accademia Chigiana di Siena. Tiene corsi e masterclass internazionali.



Carmelo Giuliano Gullotto

Le percussioni in orchestra

masterclass strumenti a percussione

mercoledì 22
giovedì 23 aprile
aula 25

Carmelo Giuliano Gullotto

Dopo aver intrapreso gli studi di pianoforte sotto la guida del padre Antonio dall'età di 5 anni, viene ammesso alla classe di Strumenti a percussione del Maestro Franco Campioni presso il Conservatorio *Giuseppe Verdi* di Milano nel 1984, dove consegue nel luglio 1993 il diploma di Strumenti a percussione. Comincia, dal 1994, un'intensa collaborazione col Teatro alla Scala di Milano che lo vedrà coinvolto come membro ufficiale del gruppo *I percussionisti della Scala*, ricostituitosi proprio in quell'anno con nuova formazione stabile fino al 2001. Il 4 luglio del 2001 vince il Concorso Internazionale per il posto di percussionista-tastierista presso l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino (Presidente di commissione del concorso, per la prima volta in Italia in veste di commissario, il Maestro Peter Sadlo). Successivamente viene invitato dallo stesso M° Sadlo a studiare presso il Mozarteum di Salisburgo. Precedentemente all'assunzione presso l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai consegue l'idoneità nei seguenti concorsi: 2° classificato per il concorso di percussionista con l'obbligo dei timpani presso il Teatro San Carlo di Napoli (1996), finalista ai tre concorsi per percussionista con l'obbligo delle tastiere presso il Teatro alla Scala di Milano (1996 e 2001 e dicembre 2011 come unico candidato ammesso in finale). Inoltre ha conseguito idoneità presso altre prestigiose istituzioni italiane ed ha collaborato con Orchestra sinfonica della Radiotelevisione Svizzera di Lugano, l'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano, l'Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini di Parma, l'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano (anche in veste di timpanista) e come timpanista per diverse stagioni con l'Orchestra Stabile di Como. Ha altresì svolto il ruolo di secondo timpanista presso l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai per diverse stagioni e di timpanista ufficiale nella stagione 2013/2014. Ha partecipato a numerose tournées nazionali, europee ed internazionali con i succitati Teatri ed Orchestre sinfoniche. Con il gruppo de *I percussionisti della Scala* ha suonato per importanti festival nazionali ed europei, fra i quali si ricorda il Ravenna festival (tutte prime esecuzioni italiane dei compositori Tutino, Betta, Galante, Testoni, Ferrari appositamente commissionate da *I percussionisti della Scala*, concerto inaugurale che ha visto la presenza del Maestro Riccardo Muti), Salone del Libro di Torino, Ludwiburger fespiel, Teatro Strehler di Milano, Teatro alla Scala di Milano, in eurovisione per *Telethon - una maratona per la vita*, situazione in cui ha personalmente arrangiato brani per i percussionisti della Scala ed Andrea Braidò (noto chitarrista elettrico jazz/rock già collaboratore di nomi noti del panorama jazz/rock nazionale ed internazionale).



Laura Marzadori

**masterclass
di violino
da lunedì 4
a mercoledì 6 maggio
auditorium Pedrotti**

Laura Marzadori

Laura Marzadori (Bologna 1989) vince a soli 25 anni, con giudizio unanime della commissione presieduta da Daniel Barenboim, il concorso internazionale per *primo violino di spalla* dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano e da maggio 2015, dopo un impegnativo periodo di prova, ricopre ufficialmente questo prestigioso ruolo che, in pochi mesi, le ha dato la possibilità di lavorare a fianco dei più grandi direttori del mondo: Daniel Barenboim, Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Daniel Harding, Zubin Mehta e Antonio Pappano. Oltre all'impegno con la Scala, prosegue nell'attività solistica e cameristica che la vede collaborare con importanti direttori e strumentisti. Si è imposta giovanissima all'attenzione del pubblico e della critica conquistando i massimi riconoscimenti in numerosi concorsi, tra i quali la Rassegna *Andrea Amati* di Cremona (presidente di giuria Salvatore Accardo), il *Premio Nazionale delle Arti* (presidente di giuria Uto Ughi), il *Concorso Internazionale Postacchini*, dove ha ricevuto anche il premio speciale per la migliore esecuzione dei capricci di Paganini e vince a soli 16 anni nel più importante concorso violinistico nazionale il *Premio Città di Vittorio Veneto*. In quell'occasione si è aggiudicata anche il premio *Gulli* per la migliore esecuzione di Mozart. Nel 2011 e 2012 è risultata finalista premiata al Concorso Internazionale di Violino di Sion e al Concorso Internazionale di Buenos Aires (presidente di giuria Shlomo Mintz). Nel 2013, col Trio AMAR di cui fa parte insieme a Leonora (pianoforte) e Ludovico Armellini (violoncello), ha ricevuto dal board dell'Associazione Nazionale Critici Musicali il *XXXII Premio Abbiati* dedicato a Piero Farulli. Ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero (Stati Uniti, Spagna, Austria, Repubblica Ceca, Ucraina, Germania, Svizzera, Uruguay, Teatro Coliseum di Buenos Aires, Konser Salonu di Instanbul e Auditorium Parco della Musica a Roma), collaborando con direttori come Donato Renzetti e Andrea Battistoni e con orchestre prestigiose: la Filarmonica Toscanini, l'Orchestra del Regio di Parma, l'Orchestra Regionale Toscana, l'Orchestra della RAI di Torino, l'Orchestra di S. Cecilia, l'Orchestra de I Pomeriggi Musicali di Milano e I Cameristi della Scala. A dicembre 2013 è avvenuto il suo debutto come violino solista al Teatro alla Scala di Milano in *Russian Seasons*, partitura per orchestra d'archi, violino solista e voce femminile di Leonid Desyatnikov. Appassionata di musica da camera, ha suonato in formazioni cameristiche con Salvatore Accardo, Pavel Berman, Rocco Filippini, Bruno Canino, Antonio Meneses, Antony Pay, Andrea Lucchesini e Bruno Giuranna e recentemente con diversi colleghi della Scala. Collabora anche con giovani musicisti e nel 2013 ha suonato in trio nei Concerti per il Quirinale trasmessi in diretta da RAI-Radio3. Nel febbraio 2010 ha eseguito in anteprima mondiale a New York il concerto per violino e orchestra in La magg. P. 49 di Ottorino Respighi che ha inciso per NAXOS. Questa incisione, uscita a maggio 2011 negli Stati Uniti ed in Inghilterra, è stata accolta con favore dalla critica internazionale. Nel 2012 Shlomo Mintz l'ha invitata a registrare due lezioni per la sua Online Music Academy e a fine anno è uscito per la Dynamic un DVD con una sua lezione all'Accademia Stauffer di Cremona con Salvatore Accardo. Sempre nel 2012, al Teatro Comunale di Ferrara con l'*Orchestra della Città di Ferrara* diretta da Marco Zuccarini, ha eseguito, in anteprima italiana, il Concerto per violino e orchestra in re maggiore op.26 di Ermanno Wolf-Ferrari, registrato dal vivo e inciso per la Tactus.



Gianluca Belfiori

**Virtuosismi dal Barocco
a Rossini**

**masterclass di canto
sabato 9 maggio
sala uomini illustri**

Gianluca Belfiori

Nato a Cagliari, si perfeziona sotto la guida di Renata Scotto, Raina Kabaivanska, Giusi Devinu e Bernadette Manca di Nissa e debutta nel 1997 al Teatro Politeama di Palermo, intraprendendo così la sua carriera solistica. Invitato in prestigiosi festival internazionali (Inghilterra, Germania, Italia, Sud Africa, Messico), interpreta ruoli da protagonista in opere di Mozart, Gluck, Vivaldi, Haendel, Monteverdi, Sarro, Hasse e Cherubini. Ha cantato sotto la guida di Sir Charles Mackerras, William Christie, Arnold Bosman, Marco Balderi, Jean Claude Malgoire, Dante Mazzola, Carl Martin, Estevan Velardi, Vito Martino è stato diretto da registi quali A. Fassini, M. Bianchi, M. Basson, J. M. Villerger, P. Stern. Svolge intensa attività concertistica con complessi barocchi e da camera con un repertorio cameristico che spazia sino agli autori moderni. Da anni si dedica con passione all'insegnamento della tecnica vocale e del repertorio operistico dal barocco al verismo. Tiene regolarmente masterclass di perfezionamento e per quattro anni è stato docente di tecnica vocale e repertorio presso l'Accademia Internazionale per Cantanti Lirici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino a Firenze. Ha insegnato Canto Barocco presso il Conservatorio Statale di Musica P. L. *Da Palestrina* di Cagliari ed attualmente è docente di Canto Rinascimentale-Barocco e Canto Lirico presso il Conservatorio *Tito Schipa* di Lecce. Vanta diverse esperienze all'estero come docente Erasmus presso La Escuela Superior de Canto di Madrid. Ha inciso diversi CD tra i quali: *Il Giustino* di A. Vivaldi, *L'Accademia d'amore*, *Amanti olà*, *Doriclea* di A. Stradella, *Gli amori di Clori* di F. Melani, *L'oratorio per la SS Trinità* e *I dolori di Maria Vergine* di A. Scarlatti diretti da E. Velardi, *Messa e Gloria* di N. Porpora diretti da G. Cosmi, *Ruggiero* e *Il cantico de' tre fanciulli* di A. Hasse diretti da A. Bosman, *I vesperi per la settimana Santa* di Mayer diretti da G. Cattaneo ed una selezione di opere di F. Cavalli dirette da S. Vartolo, nonché Le Cantate di Vivaldi dirette da G. Mattioli.



João Janeiro

Interprete su strumenti storici a tastiera, João Janeiro divide la propria attività tra ricerca, esecuzione, registrazioni e insegnamento. Formatosi a Lisbona, dove ha studiato Pianoforte, Organo, Clavicembalo e Musicologia, è fondatore e direttore degli ensembles *Flores de Musica*, *Capella Joanina* e *Concerto Ibérico*, con i quali ha diffuso il patrimonio musicale portoghese. Ha collaborato con varie orchestre portoghesi e straniere e ha inciso vari CD dedicati alla musica portoghese su organo e strumenti storici. Si è esibito in diversi festival internazionali in Portogallo, Spagna, Italia, Germania, come solista o direttore. Responsabile dell'edizione critica delle Sonate e Duetti di João Baptista Avondano e della musica da camera di Pedro António Avondano, dirige il progetto editoriale per l'opera omnia di Francisco António de Almeida, nell'ambito del quale ha realizzato partitura e CD di *Te Deum* e *Missa em Fâ*, sta inoltre preparando l'edizione dei *Vespri* per solisti, coro e orchestra e de *La Pazienza di Socrate*. Ha inoltre inciso il *Matuttino de' Morti* de David Perez e ne sta preparando l'edizione.

Lavora inoltre sulla ricostruzione dei Concerti Grossi di Pereira da Costa, Maestro di Cappella della Sé do Funchal ed ha schedato gli organi storici dell'Alentejo per la Direcção Regional da Cultura.

Ha diretto diverse opere barocche in Portogallo e in Italia ed è direttore artistico dei festival *West Coast Early Music Festival*, *Ciclo de Teclas Fim da Tarde*, *Série Ibérica de Música Antiga* e *Jornadas de Órgão do Alentejo*. Ha ideato e dirige i Cursos Internacionais de Música Antiga (Idanha-a-Velha) e i Concursos Internacionais de Jovens Intérpretes de Música Antiga. Insegna Tastiere, Musica da camera, Basso continuo e corsi di Interpretazione storica a ESART-IPCB e Organo all'EMNSC.

È presidente della MAAC, membro fondatore del CESEM (FCSH-UNL) e della Sociedade Portuguesa de Investigação em Música (SPIM). Ha presentato comunicazioni a convegni e pubblicato articoli in ambito organologico nell'ambito della musica barocca portoghese. Attualmente ha in preparazione una dissertazione sul basso continuo nell'opera di João Lourenço Rebelo.

João Janeiro 
Musica iberica
nel repertorio antico

masterclass
di musica antica
da lunedì 11
a sabato 16 maggio
museo nazionale Rossini



Franco Petracchi

Il primo concerto che lo segnala all'attenzione del pubblico e della critica internazionale è a Venezia (1960) al Festival di Musica Contemporanea. La critica è unanime nel definirlo "*astro nascente del concertismo del contrabbasso*".

Come solista si è esibito nelle sale più prestigiose del mondo (Royal Festival Hall, Barbican Centre e Queen Elizabeth Hall a Londra, a Parigi alla Salle Pleyel, a Madrid al Teatro Reale e Orchestra Nazionale, a Valencia al Palau de la Musica, a Bruxelles con Radio Orchestre e Tivoli, a Edimburgo, Stoccolma, a Ginevra con l'Orchestre de la Suisse Romande, a Monaco, a Zurigo nella Thonhalle, a Gerusalemme con la Radio Symphony, a Tokyo con la Philharmonic nella Suntory Hall, in Australia, negli Stati Uniti, in Nuova Zelanda).

Ha insegnato nei Conservatori di Bari, Frosinone e Roma, Ginevra. Con Accardo, Giuranna, Filippini fonda l'*Accademia Walter Stauffer* di Cremona. Tiene master class in tutto il mondo

Franco Petracchi è il contrabbassista che, sulla scia di grandi Maestri dello strumento, ne ha rivoluzionato la tecnica. Il suo insegnamento ha permesso ai suoi allievi di affermarsi in tutti i più importanti concorsi internazionali. È stato docente per vent'anni all'Accademia musicale Chigiana di Siena. Non esiste contrabbassista che abbia ricevuto più attenzioni e omaggi da parte di famosi compositori con opere che hanno avuto grande successo e rappresentano dei *pilastri* nella letteratura per contrabbasso

I suoi allievi sono titolari nelle più importanti orchestre del mondo e nei migliori Conservatori.

Franco Petracchi

masterclass
di contrabbasso
lunedì 18 maggio
sala marmi



Gerhard Gnann

Nato nel 1962 a Bad Buchau (Germania), Gerhard Gnann è attualmente professore di Organo alla Hochschule für Musik *Johannes Gutenberg-Universität* di Mainz.

Dal 2013 al 2015 è stato anche organista titolare del duomo di Freiburg im Breisgau.

Ha studiato Organo e Clavicembalo a Freiburg, Amsterdam e Basel con Ludwig Doerr, Ton Koopman, Edwald Kooiman e Guy Bovet.

A ventisei anni ottiene il primo importante riconoscimento vincendo il Bachpreis di Brugge. Nel 1992 vince lo Schweizer Orgelwettbewerb e nel 1993 il prestigioso premio *Dom zu Speyer*. Nel 1997 ottiene l'incarico di docente presso la Hochschule di Mainz che, nel 2003, gli conferisce il premio dell'Università per l'eccellente performance nell'attività didattica.

Da tempo alterna l'insegnamento all'attività concertistica; sino ad oggi ha tenuto corsi di perfezionamento in Danimarca, Francia, Germania, Italia, Norvegia, Polonia e concerti d'organo in importanti centri musicali europei.

Ha registrato per le case discografiche Aeolus, Coviello Classics, Hänssler Classic, Audite, Naxos e Organum. Nel 2013 gli è stato assegnato il prestigioso premio *Echo Klassik* e nel 2015 il *Deutsche Schallplattenpreis*.



Gerhard Gnann

masterclass di organo

martedì 19 maggio
auditorium Pedrotti
aula 10



IMP International Music Program/Project

IMP International Music Program/Project è un progetto di studio internazionale che coinvolge Università statunitensi e Conservatori italiani, rivolto agli ensemble di fiati, con lezioni che si svolgono congiuntamente in Italia ed in USA.

Il programma è realizzato grazie alla collaborazione con Carroll University, Marquette University, UWM University, Drexel University, Stanford University e i Conservatori di Pesaro, Cesena e Salerno. L'attività è finalizzata a dare l'opportunità di un intenso scambio di esperienze musicali a studenti italiani ed americani.



in collaborazione con
Carroll University_Wisconsin
Marquette University
UWM University of Wisconsin_Milwaukee
Drexel University_Philadelphia
Stanford University

IMP International
Music Program/Project
laboratorio di musica
d'insieme per
strumenti a fiato
da mercoledì 15
a sabato 18
e lunedì 20 luglio
auditorium Pedrotti



Ingrid Fliter

Ingrid Fliter è riconosciuta come una delle più autorevoli interpreti di Chopin ed i suoi due Cd interamente dedicati al compositore (editi da EMI Classics e Linn records) confermano appieno questa reputazione. Le sue registrazioni complete dei *Walzer*, dei *Notturmi* e dei concerti chopiniani hanno ottenuto il massimo delle valutazioni: il Telegraph le ha scelte come CD della settimana, il Gramophone e Classic FM le hanno nominate *Editor's Choice*. Il Cd con i *Preludi* di Chopin è stato selezionato tra le 10 migliori registrazioni degli ultimi decenni dalla Gramophone. Geoff Brown, critico musicale del Times, ne ha elogiato la chiarezza e delicatezza interpretative, in grado di restituire appieno il tessuto compositivo e coloristico del pensiero musicale di Chopin. La registrazione delle Sonate di Beethoven realizzata dalla Fliter è stata scelta come CD del mese della Gramophone, così come la registrazione dei concerti di Mendelssohn e Schumann con la Scottish Chamber Orchestra.

Primo premio al Concorso di Cantù nel 1994, secondo premio al Concorso Chopin di Varsavia nel 2000, l'artista ha ricevuto il Gilmore Artist Award nel 2006, premio americano quadriennale che solo pochissimi pianisti al mondo hanno conseguito. Fra le personalità musicali che hanno inciso sulla sua formazione artistica si ricordano Vitaly Margulis alla Musikhochschule di Friburgo, Carlo Bruno a Roma, Franco Scala e Boris Petrushansky all'Accademia Pianistica di Imola, le masterclass con Zoltan Kocsis, Alexander Lonquich, Louis Lortie e Vladimir Bakk.

Ingrid Fliter divide ora il proprio impegno artistico fra l'Europa e gli USA, dove è ospite di orchestre quali la Cincinnati Symphony, Cleveland Orchestra, Los Angeles Philharmonic, Minnesota Orchestra, Seattle Symphony, San Francisco Symphony, Toronto Symphony, City of Birmingham, Royal Scottish National Orchestra, Scottish Chamber, Hungarian National, Deutsche Radio Philharmonie. In recital l'interprete si è esibita nelle più celebri sale da concerto del mondo: Concertgebouw di Amsterdam, Musée d'Orsay, Cologne Philharmonie, Wigmore Hall, Salzburg Festspielhaus, Sala Verdi di Milano. Negli USA si è esibita alla Carnegie Hall, al Metropolitan Museum, per la Fondazione Van Cliburn, Tanglewood Festival, Aspen Festival. Tra i festival europei che l'hanno ospitata si ricordano la Proms di Londra, Roque d'Antheron, l'Autunno di Praga, Musica sull'Acqua di Colico, il Cheltenham Festival, il City of London Festival. Attualmente è docente dell'Accademia Pianistica di Imola *Incontri col Maestro*.

Ingrid Fliter

**masterclass
di pianoforte
da giovedì 1
a sabato 3 ottobre
auditorium Pedrotti**



incontri “dalla parte dell’ascoltatore”

il pubblico, questo sconosciuto
a cura di Luigi Livi

Perché il pubblico dovrebbe ascoltare attentamente (e in silenzio) i nostri concerti? Cosa avviene nella mente di coloro che ascoltano musica? Quali sono i criteri di ascolto dei musicisti e dei non-musicisti?

Ecco una serie di quesiti che ci inducono a curiosare sullo stato d’animo del nostro interlocutore musicale: l’Ascoltatore. Ascoltare musica è difficile: i suoni mancano di immagini reali, scorrono nel tempo e dal tempo sono assorbiti; i loro autentici significati e le storie meravigliose che hanno da raccontare rischiano di sfuggirci.

Da alcuni anni nel nostro Conservatorio stiamo tentando di scoprire, comprendere e valorizzare l’Ascoltatore, figura senza la quale il Compositore e l’Interprete non avrebbero ragione di esistere.



Il triangolo equilatero, ai cui vertici sono indicati i tre ruoli essenziali, rappresenta la piena realizzazione della Musica: a ciascuno è riservato un compito preciso, indispensabile e creativo.

Nei nostri incontri ci dedichiamo all’ascolto di vari generi musicali, avvalendoci della capacità percettiva e lasciando a casa le questioni tecniche. Vogliamo infatti aprire le porte ai non-musicisti e condividere con loro un ascolto puro e spontaneo. Abbiamo scoperto che chiunque può – se vuole – aprire la propria mente al mondo dei suoni: basta lasciar parlare la Musica, senza aggredirla con schemi prefissati. Esattamente come fanno i non-musicisti!

La sfida sta nel mantenere un metodo d’ascolto rigorosamente scientifico e al tempo stesso divulgativo, con la convinzione profonda che ognuno può raggiungere la comprensione dei pensieri musicali. Con stupore e soddisfazione più volte abbiamo preso atto della sensibilità dei non-musicisti i quali, con le loro osservazioni, hanno offerto spunti preziosi all’indagine analitica. A noi sembra che ascoltare la Musica sia come attraversare un bosco: vi si accede con rispetto e prudenza seguendo i sentieri, un accettabile compromesso fra uomo e natura. L’ascolto attento e ripetuto è il sentiero ideale per giungere alla comprensione musicale; a volte è un percorso lungo e articolato ma – proprio come un sentiero – ci protegge e ci conduce alla scoperta di infiniti contenuti spirituali: immagini per occhi attenti, profumi per narici delicate e suoni per chi è disposto ad ascoltare. E per ascoltare serve il silenzio, altrimenti si ascolta soltanto se stessi. Gli incontri sono aperti a tutti, senza limiti di età. Non sono richieste conoscenze tecniche. **Agli esterni è richiesta un’iscrizione annuale che prevede il versamento di € 15 per copertura assicurativa.**

Gli incontri si svolgeranno periodicamente durante l’anno accademico 2019/2020: le date verranno comunicate in tempo utile.

